ORIGINALE--COPIA

AMBITO N 5

(capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore - Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino - ASL Na2Nord)
--UFFICIO DI PIANO--
--Piazza Umberto I-80027-Frattamaggiore--
--Tel. 081 8890310 – 311- Tel -Fax 081-8343238--

DELIBERAZIONE N. **52** del **10.12.09**
IMMEDIATA ESECUZIONE SI [X] NO [ ]

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: Approvazione Piano sociale di zona I annualità anno 2010 e allegati ai sensi del D.G.R.C n. 871 del 28.10.2009.

L'Anno **DUEMILANOVE,** Addì **10** del Mese di **dicembre,** alle ore 11.33 in Frattamaggiore, nella Sala Formazione dell'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti :

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Piemonte Francesco	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Del Prete Pasquale	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Capasso Rocco	COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Caso Vincenzo	COMUNE DI FRATTAMINORE		X
5	Pezzella Pasquale	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Femiano Maria	ASL Napoli 2 Nord		X
Tot.			4	2

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dr. Francesco Piemonte.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Pedata, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

DATO ATTO CHE:

- in data 26.11.2001 presso il Comune di Sant'Antimo, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, è stato approvato l 'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Sociale di Zona, I Annualità – 2002 e successivamente con cadenza annuale sono stati sottoscritti gli accordi di programma per le ulteriori programmazioni di Piano ;
- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi in data 04.02.2005 è stata stipulata apposita convenzione rep. 130 , e rinnovata in data 29.07.2008 rep. n. 291, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267, per mezzo della quale i citati enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano di Zona dei servizi socio sanitari;
- il Comune di Sant'Antimo è stato individuato come capofila e che è stato costituito l'Ufficio di Piano, con la nomina del dr Arcangelo Cappuccio, quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- l'art. 7 della citata convenzione prevede che la funzione di indirizzo programmatico ed amministrativo e di controllo della gestione del Piano di Zona è riservata al Coordinamento;
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- visto il D.Lgs 267/00;
- visto l'articolo 19 della legge 328/00;
- vista la legge regionale n. 11/07;

PREMESSO CHE

- la Regione Campania con propri provvedimenti ha provveduto al riparto dei fondi agli Ambiti per la nuova triennalità;
- con successivo decreto dirigenziale n. 871 del 28 ottobre 2009, approvava le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali in applicazione del primo Piano Sociale Regionale;
- in dette linee operative veniva sancita la costituzione del fondo unico di ambito (FUA);
- per la costituzione del FUA le linee operative indicano una quota di compartecipazione dei Comuni al fondo di Ambito nella misura pro-capite pari alla media della spesa sociale comunale del triennio 2006-2008 e comunque uno stanziamento pro-capite non inferiore a 7 €;
  - Preso atto che gli uffici ragioneria dei Comuni stanno incontrando diverse difficoltà nella quantificazione della spesa media sociale registrando significativi ritardi per cui la rilevazione di dette informazioni sarebbero pervenute all'Ufficio di Piano con significativo ritardo rispetto ai tempi di compilazione, approvazione e consegna del nuovo Piano di zona alla Regione per assicurare la continuità dei servizi e delle prestazioni;
  - Preso atto, altresì, che dai primi dati pervenuti si registrano forti disparità tra i Comuni dei valori della spesa pro-capite del triennio 2006-2008;
  - Preso atto, inoltre, che diversi Comuni dell'Ambito dichiarano che per problemi di bilancio riscontrano serie difficoltà a mantenere la media della spesa sociale del triennio 2006-2008 anche per il 2010;
  - Ritenuto, pertanto, che al fine di dare corso alla definizione della nuova programmazione di piano nei tempi fissati dagli indirizzi regionali e nell'intento di portare a progressiva coesione i differenziali di spesa pro-capite tra i diversi Comuni dell'Ambito, di stabilire per l'annualità 2010 a 7,41 € per abitanti la quota di compartecipazione dei Comuni al fondo di Ambito;
  - infine, poiché il differenziale di spesa pro-capite tra i Comuni dell'Ambito è in buona parte causato dalla spesa per contributi economici, per rette in strutture residenziali per minori anche in affido, anziani e disabili e per servizi aggiuntivi non rientranti nella programmazione di Piano (soggiorni climatici e animazione per anziani e disabili, maggiorazione di servizi domiciliari rispetto a quelli previsti dalla programmazione di Piano, trasporto disabili, ecc.), ha deciso di lasciare alla gestione comunale per l'annualità 2010 la spesa per detti servizi al fine di assicurare un progressivo percorso di coesione nel triennio 2010-2012 ed evitare che l'immediato e repentino abbattimento dei differenziali di spesa determinasse un taglio della spesa sociale per i Comuni che si collocano sopra la media di Ambito e un eccessivo aumento della spesa per i Comuni che si collocano sotto la soglia media di Ambito con la conseguente impossibilità della gestione unitaria e associata di Ambito;

- di dare atto che è ancora in corso di approvazione nei vari organi deliberativi la nuova Convenzione triennale ex art. 30 TUEL che rinnova quella già in essere dal luglio 2008 che pertanto sarà trasmessa alla Regione non appena sarà definitivamente sottoscritta e comunque non oltre il 30 giugno 2010;
- di dare atto che vanno adeguati al nuovo regolamento attuativo della legge regionale n. 11/07, appena approvato dal Consiglio Regionale, tutti i nuovi regolamenti di gestione e funzionamento dei servizi associati ivi inclusa la nuova Carta di cittadinanza che pertanto saranno definiti e trasmessi alla Regione entro il prossimo 30 giugno 2010;
- di autorizzare, pertanto, il Presidente e il Responsabile dell'Ufficio di Piano, a dare corso secondo gli indirizzi concordati alla definizione e all'approvazione del nuovo Piano di zona e alla sua presentazione alla Regione Campania entro i termini indicati;

PRESO ATTO CHE sulla programmazione finanziaria predisposta dall'Ufficio di Piano è stata sviluppata un'ampia concertazione, prima con rappresentanze del Terzo Settore e poi con le OO.SS, appositamente invitati agli incontri tenuti presso l'Ufficio di Piano in data 09.12.2006, durante i quali è stato loro consegnato lo schema di programmazione sottoposto all'attenzione del C.I. nella seduta odierna;

DATO ATTO CHE, le osservazioni fatte tenere da tali soggetti sono state recepite, non alterandosi tuttavia l'impianto di programmazione sopraindicato;

Tenuto conto che l'Ufficio di Piano ha definito il nuovo documento di Piano;che, in particolare, in detto documento è stata solo parzialmente compilata la scheda finanziaria 3.7 relativa all'integrazione sociosanitaria in quanto allo stato sono ancora in via di definizione gli indirizzi regionali sui servizi domiciliari integrati;

RITENUTO DI dover procedere all'approvazione del documento di Piano Di Zona per la triennalità 2010-2012 e dei relativi allegati;

Visto il TUEL n. 267/00;
Vista la legge regionale n. 11/07
Visto il Dlgs. N. 165/01 e successive integrazioni e modificazioni;
Visto il DPR n. 487/94 e successive integrazioni e modificazioni;

Tanto premesso e visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del TUEL 18.8.2000, n. 267, appresso attergato;

-- Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. **DI APPROVARE** il Piano Sociale di Zona per il triennio 2010 - 2012, unitamente a n. __ allegati e ai verbali di concertazione con il Terzo settore e con le OO.SS. redatti negli incontri tenutisi il 09.12.09, che, seppure parti integranti e sostanziali del presente atto, per la voluminosità dei documenti vengono depositati in originale agli atti dell'Ufficio di Piano.
2. **DI STABILIRE** per il 2010, a 7,41 € per abitante la quota di compartecipazione dei Comuni al FUA, corrispondente alla spesa media pro-capite dei Comuni per le azioni di Piano nel periodo 2006-2009.
3. **DI LASCIARE ALLA GESTIONE COMUNALE** per l'annualità 2010 le ulteriori spese sociali per attività non rientranti nella programmazione di Piano svolte dai singoli Comuni, incluse le spese per contributi economici, rette in strutture residenziali per anziani, minori e disabili e ulteriori altri servizi comunali aggiuntivi o integrativi di quelli assicurati dalla gestione unitaria di Ambito.
4. **DI ASSUMERE L'IMPEGNO** di portare a coesione la spesa sociale comunale nel corso del triennio di programmazione 2010-2012, facendo progressivamente confluire nel fondo di

Ambito l'intera spesa comunale sociale, contemporaneamente all'attivazione di regolamenti unitari di accesso ai servizi e di compartecipazione alla spesa nonché all'adozione della carta di cittadinanza e delle singole carte dei servizi per i soggetti attuatori in conformità ai nuovi regolamenti attuativi della legge regionale n. 11/07 recentemente approvati dal Consiglio regionale.

5. **DI APPROVARE** il nuovo regolamento contabile di gestione del Fondo di Ambito da trasmettere a tutti gli organi deliberativi comunali per la presa d'atto che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
6. **DI ASSUMERE L'IMPEGNO** di trasmettere alla Regione entro e non oltre il prossimo 30 giugno 2010 la Convenzione ex art. 30 TUEL, attualmente in corso di approvazione nei rispettivi organi deliberativi per la nuova triennalità e che la stessa sarà sottoscritta in via definitiva entro e non oltre il primo semestre 2010 e che pertanto ci si riserva di presentare detto documento entro il 30 giugno 2010.
7. **DI PRECISARE** che sono in via di adeguamento tutti i regolamenti da modificare a seguito del nuovo regolamento di attuazione della legge regionale n.11/07 e che gli stessi saranno trasmessi alla Regione entro il prossimo 30 giugno 2010, ivi inclusa la nuova carta di cittadinanza sociale.
8. **DI APPROVARE** la programmazione finanziaria per l'annualità 2010, come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
9. **DI AUTORIZZARE** il Presidente e il Responsabile dell'Ufficio di Piano a dare corso a tutti gli atti consequenziali.
10. **DI DICHIARARE IL PRESENTE DELIBERATO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE ATTO, RINVIANDOSI LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ALL'ASSUNZIONE DEGLI ATTI GESTIONALI DEL FONDO D'AMBITO COME IMPUTATO AL BILANCIO DEL COMUNE CAPOFILA .

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
(dr Arcangelo Cappuccio)

IL PRESIDENTE
(dr Francesco Piemonte)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 05 GEN. 2010 -

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05 GEN. 2010, ai sensi:

- dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li 05 GEN. 2010

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)